

CITY LIGHTS

ZIV COOPER

Inaugurazione: Porto Cervo, 28 Luglio 2018 – ore 19:30

Per la stagione espositiva 2018 la Simon Bart Gallery di Porto Cervo e Poltu Quatu è lieta di presentare gli ultimi lavori dell'artista israeliano Ziv Cooper.

In esposizione paesaggi urbani di matrice neo-impressionista dove luce e colore trasformano l'immateriale in realtà tangibile. I quadri di Ziv Cooper si presentano, infatti, come strumenti capaci di modulare e frammentare il fascio luminoso, il chiaroscuro imprime sulla tela vedute cittadine che svaniscono in prospettiva fino a trasformarsi in scenari onirici. Come in un sogno l'artista ricompono le immagini delle città che attraversa, trascrive su tela le istantanee di momenti in cui la luce naturale e quella artificiale mettono in rilievo le caratteristiche dello spazio urbano.

Il comune denominatore dei dipinti è la luce, una luce elegante in grado di creare atmosfere particolarmente dense ed irripetibili per ciascun paesaggio: "La luce è il soggetto principale di tutte le mie opere - racconta Cooper - anche se produce un effetto unico su ognuno di essi a seconda dei diversi luoghi e temi a cui mi riferisco. Dipingere la luce mi dà l'opportunità di superare sempre nuovi limiti, mettere alla prova la mia pratica artistica dipingendo gli elementi principali del paesaggio urbano, quelli invisibili ma che cambiano il volto alle cose".

Per dare vita alle sue opere di luce Ziv Cooper modifica l'antica tecnica della sovrapposizione di strati di colore: con una pennellata rapida e sintetica suggerisce l'idea di riverbero, del bagliore diffuso dei caldi tramonti o delle uggiose giornate metropolitane dove l'acqua si fa specchio moltiplicando i raggi luminosi. Dipinge principalmente "sul fresco, senza lasciare asciugare completamente gli strati, per creare nuovi livelli, applicando colori trasparenti", come egli stesso ammette, creando così una combinazione di facciate luminose, trasparenti, riflesse e oscurate che restituiscono la ricchezza di ogni veduta.

Il ruolo strutturante della luce ridefinisce forme e superfici dando vita a volumi netti e solidi. L'esito formale delle facciate caratterizza il linguaggio architettonico delle diverse longitudini a cui si riferiscono e ne documentano la loro cultura abitativa. Le linee verticali ed orizzontali, le curve e le geometrie sapientemente armonizzate danno vita ad un linguaggio architettonico, quasi stenografico, dove l'utile e il bello si accordano simmetricamente.

Infine, nelle opere di Cooper la luce descrive e rivela ma ha anche la capacità di rallentare il tempo. Il tempo è la dimensione che completa la visione, restituendo allo spettatore le sensazioni di quella pausa di riflessione in cui tutto si riduce e i colori e i rumori si attenuano.

Ziv Cooper

Ziv Cooper (Israele, 1973) è laureato in architettura e fortemente influenzato dalle forme e dalla struttura razionale dei paesaggi urbani. Queste combinazioni tra superficie, materiali e composizioni geometriche, così come il rapporto tra la luce e i suoi riflessi, sono le sue principali fonti d'ispirazione.

I suoi lavori sono soprattutto olio su tela ed è solito usare toni particolarmente emotivi, sfumature di colore legate a diversi stati d'animo, riferendosi ampiamente alla tradizione delle Avanguardie Storiche.

Cooper raffigura scene in ogni luce concepibile, da ardenti tramonti romantici a scene notturne, gotiche. Queste scene suggestive e iconiche sono accentuate da pennellate audaci, rapide, che macchiano la superficie, sovrapponendo segni definiti e decisi realizzati ad inchiostro. A seconda dell'ora del giorno o delle condizioni meteorologiche, la sua tavolozza può contenere fantastici grigi, neri e blu intensi, passando poi a raffiche luminose di rosa, giallo e arancione.

I paesaggi urbani dell'artista sono resi con toni intimi e tracce dinamiche. Molte composizioni sono ispirate agli spazi e alle facciate più nascoste delle città, dove gli edifici riflessi, i colori dei lampioni e le insegne al neon brillano sotto la pioggia o vengono illuminate dal sole. Ogni opera, rappresenta una città con intensità, e personalità, il tempo dell'opera è il tempo e la situazione unica di uno speciale momento della giornata.

I viaggi intorno al mondo di Ziv lo hanno aiutato ad ampliare le sue vedute, a superare i suoi limiti creativi e ad impiegare la sua pratica artistica per una varietà di temi e soggetti unici.

Ziv Cooper attualmente vive e lavora in Israele ed espone regolarmente le sue opere nel suo paese, negli Stati Uniti e in altre località del mondo.

SimonBart Gallery
Via Aga Khan, 1
Promenade du Port - Porto Cervo
07021 – Arzachena (OT)

Poltu Quatu
07021 - Arzachena (OT)

La mostra è visitabile tutti i giorni, dal 28 Luglio al 18 Agosto 2018.
Orari d'apertura: 10:00 / 13:00 - 18:00 / 00:00

Informazioni:
T +39 0789 92391
T +39 0789 99595
M + 39 328 5673957

E info@simonbart.com
W simonbart.com